

D.D.G. 270 del 02 NOV 2021

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativo all'estensione delle competenze di questo Istituto al settore olivicolo-oleario;

Visto il Regolamento Interno di Contabilità approvato ai sensi della L.R. N. 3 del 13 Gennaio 2015 che recepisce le disposizioni del Dec. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con delibera commissariale n.3 dell'11 settembre 2019, e approvato dalla Giunta di Governo delibera n. 54 del 13 Febbraio 2020 ;

VISTA la Delibera Presidenziale n. 2 del 16/03/2021 relativa alla nomina del Direttore generale dell'IRVO;

VISTO il relativo contratto individuale di lavoro approvato con Delibera Presidenziale n. 3 del 25/03/2021;

VISTA la Delibera Presidenziale n. 6 del 05/03/2021 con la quale si approva il bilancio triennale dell'IRVO per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;

VISTA la Legge n.190/2012;

VISTO il D. Lgs. n.33/2013 modificato dal D.Lgs. n.97/2016;

VISTO il D. Lgs. n.39/2013;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, e successive modifiche ed integrazioni, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricole comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/92, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l'art. 90 concernente controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 273/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 274/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli,

la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

VISTO il Decreto ministeriale n. 313197 del 08/07/2021, con il quale l'IRVO viene designato autorità pubblica di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 per tutti i vini a denominazione di origine protetta (DOP) ed ad indicazione geografica protetta (IGP) della Regione Siciliana;

VISTA la Legge del 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO in particolare l'art. 65, "Analisi chimico-fisica e organolettica", della citata L. 238/2016;

VISTO il Decreto del 12 marzo 2019 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante la disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 102 del 03/05/2019

VISTO in particolare l'art. 7 comma 3 del suddetto DM 12/03/2019 che recita: "L'esame organolettico è effettuato da apposite commissioni di degustazione nominate dal competente organismo di controllo per le relative DO. Tali Commissioni sono costituite da tecnici ed esperti degustatori scelti negli elenchi di cui all'art.8"

VISTO, pertanto, l'art.8 del sopra citato DM, "Criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti" e, in particolare il comma 1 che testualmente recita: "Presso le regioni interessate alla produzione di vini DO sono istituiti l'elenco dei tecnici degustatori e l'elenco degli esperti degustatori";

PRESO ATTO, pertanto, che i componenti delle Commissioni di degustazione sono scelti tra i soggetti iscritti negli appositi elenchi istituiti presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea;

VISTO il DDG n. 157 del 08/07/2020 con il quale sono state nominate n. 5 commissioni di degustazione IRVO per i vini siciliani a DO;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 5 art.7 del DM 12/03/2019 "Il presidente e il relativo supplente, il segretario e il relativo supplente sono nominati per un triennio";

PRESO ATTO, altresì, delle dimissioni in data 30/12/2020 inoltrate via mail dall'enologo Nicola Centonze, Vice Presidente della commissione DOC Sicilia 3;

VISTO che l'elenco dei tecnici degustatori e l'elenco degli esperti degustatori presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura è aggiornato al 28 febbraio 2021;

RITENUTO conducente procedere alla nomina dell'enologo Pietro Parrinello quale Vice Presidente della commissione DOC Sicilia 3, in sostituzione del dimissionario enologo Nicola Centonze;

PER QUANTO SOPRA

DECRETA

- Art1) di procedere alla nomina dell'enologo Pietro Parrinello quale Vice Presidente della commissione DOC Sicilia 3, in sostituzione del dimissionario enologo Nicola Centonze;
- Art. 2) la nomina dell'enologo Pietro Parrinello avrà scadenza alla scadenza naturale della commissione Doc Sicilia 3, giusto DDG 157/2020
- Art. 3) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza per le P.A.



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Gaetano Aprile

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

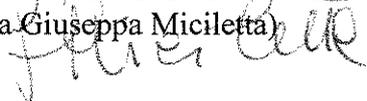
II RESPONSABILE AREA TECNICO-SCIENTIFICA

(Dr. Lucio G. Monte)



II RESPONSABILE U.O. OdCC Vini

(Dr.ssa Giuseppa Micileta)



- Si attesta che il presente atto non comporta alcuna spesa da parte dell'IRVO.

Il Responsabile U.O. Contabilità Dott.ssa Emilia Mulè, in data.....

